

## COMUNICATO STAMPA

### **Il Cedad compie 15 anni. Così l'Assessore Capone**

Di seguito, l'intervento dell'Assessore allo Sviluppo economico e all'Industria turistica e culturale della Regione Puglia, Loredana Capone, questa mattina, all'iniziativa per i quindici anni di ricerca, formazione e innovazione tecnologica al CEDAD ( Mesagne) per il patrimonio culturale.

Qual è il patrimonio culturale della Puglia? ha detto Loredana Capone. Qual è il patrimonio tecnologico della Puglia? Che cosa vogliamo farne? Che strumenti abbiamo per far sì che questo patrimonio esca dalla nicchia e divenga attrazione turistica e culturale? Abbiamo il dovere di valorizzare e rafforzare il nostro patrimonio culturale. I beni culturali vanno fruiti, abitati nella gestione, rilanciati da giovani laureati e ricercatori che devono trovare qui il loro posto nel mondo. Tanto è stato già fatto sulla cultura e sul turismo ma saremmo disonesti se non dicessimo che la strada è ancora lunga. È indispensabile darsi un obiettivo, una priorità, e la priorità è valorizzare il patrimonio culturale attraverso la sua fruizione, attraverso una gestione professionale dei nostri beni. Questo obiettivo richiede una analisi delle priorità nella priorità. Come vogliamo promuovere questo patrimonio? Da solo il pubblico non ce la può fare. Serve una corresponsabilità tra pubblico e privato, serve 'formare' un capitale sociale capace di autogestirsi nel tempo, oltre gli incentivi pubblici. È fondamentale, allora, dotarsi di un disegno organico che metta insieme università, centri di ricerca, imprese e cittadini. La Regione Puglia sta lavorando al suo piano strategico per la cultura che non è un libro dei sogni ma un documento scritto a più mani e tarato sulle esigenze reali della comunità, sui nuovi fabbisogni, sui nuovi orizzonti. In questo piano le infrastrutture di ricerca come il CEDAD dovranno essere a disposizione delle imprese per accrescere la loro competitività e al contempo migliorare la qualità della conoscenza collettiva.

~~~~~

Il CEDAD è il primo Centro italiano per la ricerca e il servizio datazione con il radiocarbonio mediante Spettrometria di Massa con Acceleratore (AMS). È costituito dai laboratori TANDETRON, CLAMS and OPTLAB nei quali si sviluppano tecniche nucleari, chimiche e ottiche per applicazioni a numerosi campi di ricerca.

Bari, 18 marzo 2016

L'Ufficio Stampa